



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

**Settore Attività faunistico venatoria
Pesca dilettantistica, Pesca in mare**

via di Novoli n.26 50127 – Firenze
(Fax - 055-4385090)

Prot. n.
da citare nella risposta
Allegati n. 1

Data

Risposta al foglio del

n.

Agli ATC toscani

Alle Associazioni Agricole Regionali

Alle Associazioni Venatorie Regionali

Ai Consorzi di Bonifica

Agli Enti Parco Nazionali e Regionali

OGGETTO: Piano di controllo della specie nutria

Ritenendo di fare cosa gradita, vi inviamo in allegato il Piano Regionale di Controllo della specie nutria approvato dalla Giunta Regionale Toscana con Delibera n. 938 del 27/09/2016. Il Piano, concordato con ISPRA che ha rilasciato parere favorevole, introduce importanti novità, anche in ossequio al Regolamento UE n. 1143 del 22/10/2014 relativo alle specie aliene ed esotiche invasive. In particolare vogliamo segnalare le possibilità di provvedere al controllo delle trappole ed all'abbattimento dei capi catturati, da parte degli stessi imprenditori agricoli nonché personale dei Consorzi e degli Enti Parco, appositamente abilitati ed autorizzati, come previsto ai punti 3 e 4 del Piano.

Gli interventi di controllo sono autorizzabili dai competenti Uffici Caccia Territoriali (ad eccezione degli interventi nei Parchi Nazionali e Regionali autorizzabili dagli stessi Enti Parco) mediante richiesta sull'apposito modello 19 reperibile sul sito istituzionale della Regione Toscana, Settore Caccia, per le seguenti motivazioni: limitare l'impatto su difese idrauliche, sistemi arginali e sistemazioni idraulico agrarie; mitigare l'impatto sulle colture agricole; ridurre il danno alla biodiversità.

Anche per quanto riguarda lo smaltimento delle carcasse dei capi abbattuti il piano prevede possibilità semplificate rispetto al passato.

Il nostro personale (Dott. Federico Merli, 0554386466 – 348/7941298, federico.merli@regione.toscana.it) è a disposizione per eventuali chiarimenti normativi e applicativi, nonché per gli aspetti relativi all'abilitazione di soggetti diversi da quelli previsti dall'art. 51 L.R. 3/94 (Polizia Provinciale, Guardie Giurate Venatorie Volontarie, Guardie Particolari Giurati, ecc.).

Rimaniamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento o informazione

Il Dirigente Regionale Caccia e Pesca
Dott. Paolo Banti